



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. 0078572 del 26/10/2023

Rif. MASE_registro ufficiale 0042099 del 20.03.2023

OGGETTO: PT_000_VIA9160 (Codice Procedura 2422) – AM FTV TUDIA S.R.L.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al "Progetto di un impianto eolico denominato «San Giorgio», costituito da 7 aerogeneratori ciascuno di potenza pari a 6,8 MW, per una potenza complessiva di 47,60 MW, da realizzarsi nei comuni di Polizzi Generosa, Castellana Sicula e Petralia Sottana (PA)"[ID.8870].

Trasmissione Parere Commissione Tecnica Specialistica n. 547/2023 del 04/10/2023

Trasmessa a mezzo PEC

va@pec.mite.gov.it; maria.tantillo@regione.sicilia.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V
Procedure di Valutazione VIA e VAS

Con nota prot. n. 42099 del 20/03/2023, acquisita al prot. DRA n. 19456 del 21/03/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs 152/2006, a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione concernente il progetto in oggetto.

Si trasmette in allegato, a codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il parere tecnico n. 547 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 04/10/2023, pervenuto a questo Servizio I - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali - con nota prot. n. 75700 del 16/10/2023.

Si informa che il suddetto parere e il relativo foglio di presenze della seduta del 04/10/2023 sono pubblicati nel fascicolo procedura 2422 del Portale Valutazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>).

Il Funzionario Direttivo

Maria Tantillo



Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella

Antonio
Patella

Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2023.10.25
15:44:24 +02'00'

Allegato: Parere n. 547/2023 del 04/10/2023



Codice procedura: 2422

Classifica: PT_000_VIA9160

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Procedimento: VIA Parere Tecnico

OGGETTO: PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "SAN GIORGIO", COSTITUITO DA 7 AEROGENERATORI CIASCUNO DI POTENZA PARI A 6,8 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 47,60 MW, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI POLIZZI GENEROSA, CASTELLANA SICULA E PETRALIA SOTTANA (PA). PROPONENTE: AM FTV TUDIA S.R.L.

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9160/13446>

PARERE TECNICO C.T.S. n. 547/2023 del 04/10/2023

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 13.06.2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;



VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento.

VISTO il D.A. n° 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il nucleo di coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D.A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'aggiornamento dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e aggiorna l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale,

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;



VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota prot. ARTA n. 19456 del 21/03/2023 del **M.A.S.E.** con la quale comunica procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento. "... Con nota prot. n. 18 del 03/08/2022, acquisita il 12/08/2022 con prot. n. 101151/MiTE, perfezionata in ultimo con nota prot. n. 14 del 24/02/2023 acquisita al prot. MiTE/27287 del 24/02/2023, la Società AM FTV TUDIA S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto costituito da 7 aerogeneratori, identificati dalla denominazione SGRO 1, SGR02, SGR03, SGR04, SGR05, SGR06, SGR07, ciascuno di potenza pari a 6,8 MW, ricadenti nel territorio di Palizzi Generosa e Castellana Sicula (la macchina 07 e la SSU). Il cavidotto, con sviluppo complessivo di 17,85 km circa, che ricadrà in entrambi i comuni sopradetti (oltre che per un brevissimo tratto nel territorio di Petralia Sottana), giungerà a Castellana Sicula dove si collegherà alla sottostazione di trasformazione utente, in antenna a 150kV, alla esistente Stazione Elettrica (SE) Terna denominata "Portella Pero", in entra-esce sulla linea CP Caltavuturo-CP Santa Caterina. Il cavidotto, per poche centinaia di metri, si snoda anche nel territorio di Petralia Sottana, lungo viabilità esistente. Il sito prescelto per la Sottostazione Utente, in prossimità della esistente Stazione Elettrica Terna, ubicata in territorio di Castellana Sicula, è identificata al catasto dei terreni al foglio 47 particella 56. Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato da AM FTV TUDIA S.r.l., rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC. Verificata la completezza della documentazione trasmessa e verificato che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 04/01/2018, atteso che, ai



sensi dell'art. 19 del D.L. 13/2023 , entrato in vigore in data 25/02/2023 , è stata soppressa la necessità di previo espletamento della procedura di Verifica Preliminare dell'Interesse Archeologico , con la presente si comunica al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza. Sarà compito della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC verificare la congruità del valore delle opere dichiarato dal proponente e segnalare eventuali anomalie al fine di regolarizzare il contributo dovuto per la procedura in esame. Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC , al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza dei seguenti requisiti di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.lgs. 152/2006: progetto dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro. Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l'Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9160/13446> Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000 si precisa che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.. Inoltre, il proponente ha comunicato il numero del codice pratica "MYTERNA" n. 202200443 , assegnato alla soluzione di connessione alla RIN fornita da Terna S.p.A.. Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici. Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo): l'ufficio competente è la Divisione V - procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Silvia Terzoli (e-mail terzoli.silvia@mase.gov.it); i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8, comma 2bis del D.Lgs. 152/2006. Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR_PNIEC partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura dell'Ufficio della Regione in indirizzo segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente. Si segnala inoltre che la Società ha dichiarato nell'istanza che, ai sensi dell'art. 25, comma 2- quinquies, del D.Lgs.152/2006, la procedura in oggetto comprende l'autorizzazione di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e che gli elaborati progettuali sono sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica e pertanto la documentazione è corredata dalla relazione paesaggistica ex D.P.C.M. 12 dicembre 2005, al fine di consentire con il concerto del Ministero della cultura, il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 152/2006. Codesta Commissione PNRR_PNIEC provvederà ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore individuato per la tipologia di opera "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW" di cui al punto 1.2.1 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006. Si informa, altresì, che con Decreto n. 56 del 06/03/2020, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha individuato il



Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza di questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il cui indirizzo di posta elettronica certificata è DISS@pec.mite.gov.it.

VISTA la nota prot. ARTA n. 27338 del 18/04/2023 del **Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo** con la quale comunica conclusione procedura di verifica preventiva. "... Con riferimento all'istanza in oggetto - visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.); esaminata la documentazione allegata all'istanza; In riferimento all'impianto in questione; - Vista l'integrazione della VPIA relativa all' area della Sottostazione Utenti in progetto e constatato che la porzione libera di terreno, sottoposta a ricognizione archeologica di superficie "oltre a non aver restituito nessun elemento archeologico, ha permesso di constatare che l'area interessata dalle opere di scavo necessarie alla costruzione della SSU dell'impianto eolico "San Giorgio" è già stata notevolmente compromessa dalla costruzione della Stazione Elettrica Terna, con i relativi cavidotti , e della Sottostazione Utente attualmente in uso dell'impianto eolico sito in località Portella del Pero e relativo cavidotto." - Visto che il sito della SSU dell'impianto eolico "San Giorgio" a seguito delle ricognizioni archeologiche è stato così valutato "grado di potenziale archeologico del sito pari a 3, con un grado di rischio basso"; - Vista la proposta di saggi archeologici preventivi trasmessa, dove è indicata solamente la localizzazione dei sondaggi rispetto all'impianto ma non sono proposte né quantità né dimensioni; Tutto ciò premesso e considerato, si conferma quanto già espresso con parere prot. 20230008212/N.060.100 del 31/01/2023: -dovranno essere realizzati saggi archeologici preventivi in corrispondenza delle aree degli aerogeneratori SGR1, SGR4, SGR6. -Numero e dimensioni dei sondaggi, così come modalità e tempi di realizzazione degli scavi dovranno essere concordati con questa Soprintendenza, cui si attesta la direzione tecnico-scientifica delle operazioni di scavo archeologico. - I saggi dovranno essere effettuati sotto il controllo e seguendo le indicazioni di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs 50/2016, art. 25, che opererà a carico della committenza e in costante raccordo con l'Unità Operativa Beni Archeologici della Soprintendenza. - Il nominativo e il curriculum vitae et studiorum del professionista di cui sopra dovranno essere comunicati a questa Soprintendenza con ampio anticipo rispetto all'inizio dei lavori. - Il report conclusivo redatto dall'archeologo e la documentazione illustrativa a questo allegata dovranno essere consegnati preventivamente alla Soprintendenza, al fine della validazione di competenza. Il parere definitivo sull'impianto eolico sarà espresso conseguentemente alle risultanze dei saggi archeologici e a conclusione dell'intero iter autorizzativo. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Identità Siciliana entro trenta giorni dall'acquisita conoscenza, o al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni. L'eventuale ricorso gerarchico, debitamente sottoscritto e regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente, comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento."

VISTA la nota prot. ARTA n. 43741 del 13/06/2023 del **Proponente** con la quale comunica conclusione procedura di verifica preventiva. "... Con riferimento alla V/s nota prot. DI.SIC/C.CL/138/PAM del 16/03/2023, pervenuta a mezzo PEC in data 16/03/2023, relativa alle azioni da porre in essere per il rilascio del N.O. e delle prescrizioni tecniche, stante l'interferenza tra le N/s opere in progetto e la V/s infrastruttura, abbiamo eseguito in data 27/03/2023 sopralluogo congiunto al fine di verificare l'ubicazione puntuale della condotta gas esistente, nonché l'interferenza con la N/s rete Mf e con i nuovi sostegni del Ja RIN 150 kV "Caracoli-Caltanissetta" di TERNA SpA.. Erano presenti :Per SNAM Rete Gas S.p.A. il Sig. Giuseppe Marsiglia; Per AM FTV Tudia Sri l'Ing. Leo Vazzana



ed il Sig. Antonio.o Rinaudo; In fase di sopralluogo è stato redatto verbale di picchettamento ; conseguentemente sono state elaborate le seguenti tavole : Elaborato grafico "RS06EPD0020AO - METANODOITO GAGLIANO-TERM INI I. DN 400 (16") - Cod 45670 - Elettrodotto MT - Interferenze e sezioni" rappresentante le modalità di attraversamento dell'elettrodotto MT rispetto la V/s condotta, secondo V/s specifiche. Elaborato grafico ' AMER-23110-PTO-DIS 356A - Interferenza Traliccio P.356A futuro da progetto" rappresentante il posizionamento del nuovo traliccio TERNA e le distanze dalla V/s condotta; Elaborato grafico "AMER-23110-PTO-DJ 375.A - interferenza Traliccio P.375A futuro da progetto " rappresentante il posizionamento del nuovo traliccio TERNA e le distanze dalla V/s condotta; Elaborato grafico "AMER-23110-PTO-DJS 376A - Inteffèrenza Traliccio P.376A futuro da progetto" rappresentante il posizionamento del nuovo traliccio TERNA e le distanze dalla V/s condotta. Come rappresentato nell'elaborato grafico "RS06EPD0020AO - METAN ODOTTO GAGLIANO- TERMJNJ I. DN 400 (16") - Cod. 45670 - Elettrodotto MT - Interferenze e ezioni ./ 'elettrodotto MT dell 'iniziativa eolica " an Giorgio " l'Elettrodotto MT intersecherà la V/s infrastruttura in corrispondenza della Sezione A-A, mediante attraversamento in sottopasso deJ Metanodotto in esercizio; l'Elettrodotto MT inoltre fiancheggerà la medesima condotta per un tratto di ml. 150,00 circa, dalia Sezione A'-A' alla Sezione D-D. Come rappresentato nella Sezione A-A dell 'elaborato grafico, l'Elettrodotto MT interrato del futuro Parco Eolico "San Giorgio", costituito da una doppia tema di cavi MT da 630 mmq, attraverserà in sottopasso la Vis condotta nel punto di interferenza, stante la profondità di quest'ul tima prossima a cm . -150,0 dal piano della viabilità (Strada Interpodereale "Catuso Fondacazzi ' in conglomerato bituminoso) . In prossimità dell 'interferenza, lo scavo in trincea sarà eseguito con mezzi meccanici di ridotto peso e potenza, provvisti di benne con profilo senza denti l'infrastruttura elettrica sarà installata ossetvando le seguenti norme tecniche: Scavo in trincea della profondità di cm. 350,0 circa e larghezza alla base di cm . 70,0, con posa sul fondo delle due teme di cavi MT da 630 mmq, bitubo per la posa della fibra ottica e corda di rame per ilsistema di messa a terra; Conduttori elettrici posti ad una distanza (profondità) 150,0 cm dall 'sottarco della V/s condotta, stante la natura non protetta (assenza di tubo camicia o cunicolo) della stessa; Beola di protezione inferiore in cls armato - spessore cm. 15,0 -posta ad una distanza 50,0 cm dal sottarco della V/s condotta, per uno sviluppo in lunghezza pari a ml. 2,00 per lato da asse condotta più ingombro della stessa (cm. 40,0), per L 'intera larghezza della trincea (m. 1,0); Nastro monitore Elettrodotto MT posizionato a cm. 10,0 dalla faccia superiore della beola di protezione inferiore;

- Beola di protezione superiore in cls armato - spessore cm. 15,0 -posto ad una distanza 2': 50,0 cm dall 'estradosso della V/s condotta, per uno sviluppo in l unghhezza pari a ml. 2,00 per lato da asse condotta più ingombro della stessa (cm . 40 ,0), per l'intera larghezza della trincea (m. 1,00);

Nastro monitore Metanodotto posizionato a cm . 10 O dalla faccia superiore della beola di protezione superiore.

Inoltre: Non saranno posti, nel raggio di m . 40,00 dall 'attraversamento, impianti di messa a terra con dispersori e/o puntazze; La corda dl rame dell 'impianto globale di terra, nel raggio di m. 40,00 dall 'attraversamento, verrà sostituita con una tratta in cavo isolato Gial loN erde - sez. mm 2 50, -Non saranno realizzate, nel raggio di m . 1 00 dall'attraversamento, vasche giunti dei cavi MT. Come rappresentato nelle Sezioni A'-A' I B-B I C-C I D-D dell 'elaborato grafico, l'elettrodotto MT interrato fiancheggerà la V/s condotta sotto la sede straçlale in conglomerato bituminoso della Strada Interpodereale "Catuso Fondacazzi " alla profondità di cm. -110,0. Il punto di minima distanza nel suddetto parallelismo si verificherà in corrispondenza deUa Sezione A '-A', con distanza delle superfici affacciate (V/s condotta verso /s elettrodotto) pari a cm. 213,0. Lungo tutto il paral lelismo è sempre verificata una inter-distanz.a tra le infrastrutture maggiore della profondità di posa del metanodotto , come previsto dall 'art. 2.4 .2 comma e) del Decreto 24 .11.1984 del Ministero degli Interni e s.m .i .. Per quanto sopra, non verranno installate opere a protezione della V/s condotta nel tratto di paraUelismo . Nell



'elaborato grafico "AMER-23110-PTO-DJ 356.A - Interferenza Traliccio P.356Afuturo da progetto " viene rappresentato il posizionamento del futuro traliccio TERNA, in sostituzione delJ 'esistente P.356 da smantellare; il futuro traliccio sarà posizionato a ml. 10 O in direzione Nord-Ovest rispetto alJ 'esistente, centrato sotto l'attuale fune di guardia . Il punto di minima distanza dalJa V/s condotta "Cod. 4105817 - DN150 (6") - Der. Allacciamento Comune di Collesano" si verificherà tra lo spigolo esterno della fondazione del piede Nord del futuro traliccio ed il punto di picchettamento a2, pari a ml. 7,37 [cfr. planimetria 1 a 100]. Come rappresentato nelJa Sezione N-N deU'elaborato, la minima distanza a pari profondità di posa del metanodotto sarà pari a ml. 8,39. La distanza minima di rispetto da metanodotti per linee a 150 kV, pari a ml. 6,0 come previsto ai sensi del D.M. 21.03.1988 n . 449 e s.m.i . e Normative Tecniche di Settore vigenti a Luglio 2010 , viene pertanto rispettata Nell 'elaborato grafico "AMER-23110-PTO-D i 375.A - interferenza Traliccio P.375Afuturo da prog etto" viene rappresentato il posizionamento del futuro traliccio TERNA, in sostituzione dell 'esistente P.375 da smantellare ; ilfuturo traliccio sarà posi zionato a ml. 12,0 in direzione Sud- Est rispetto ali 'esistente, centrato sotto l'attuale fune di guardia. Il punto di minima distanza dalla V/s condotta 'Cod. 45670 - DN300 (12") - Gagliano-Tennini I." si verificherà tra lo spigolo esterno della fondazione del piede Nord del futuro traliccio ed il tratto di condotta a nord del punto di picchettamento al, pari a ml. 7,02 [cfr. planimetria 1 a 100]. Come rappresentato nella Sezione N-N dell 'elaborato, la minima distanza a pari profondità di posa del metanodotto sarà pari a ml. 8,84. La distanza minima di rispetto da metanodotti per linee a 150 kV, pari a ml. 6,0 come previsto ai sen i del D.M. 21.03.1988 n. 449 e s.m .i. e Normative Tecniche di Settore vigenti a Luglio 2010, viene pertanto rispettata. Infine, nell 'elaborato grafico "AMER-23110-PTO-DI 376.A - interferenza Traliccio P.3 76A futuro da prog elto " viene rappresentato il posizionamento del futuro traliccio TERNA, in sostituzione dell'esistente P.376 da smantellare ; il futuro traliccio sarà posizionato a ml. l 2,0 in direzione Sud-Est rispetto all'esistente, centrato sotto l'attuale fune di guardia. Il punto di minima distanza dalla V/s condotta "Cod. 45670 - DN300 (12") - Gagliano-Term ioi I." si verificherà tra lo spigolo esterno della fondazione del piede E t del futuro tral iccio ed il punto di picchettamento a2 pari a ml. 14,10 [cfr. planimetria 1 a 100]. Come rappresentato nella Sezione N-N delJ'elaborato la minima distanza a pari profondità di posa del metanodotto sarà pari a mJ . 16,08. La distanza minima di rispetto da metanodotti per linee a 150 kV, pari a ml. 6,0 come previsto ai sensi del DM. 21.03.1988 n. 449 e .m.i. e Normative Tecniche di Settore ge ti a Luglio 2010, viene pertanto rispettata .

VISTA la nota prot. ARTA n. 5567 del 19/07/2023 del **Proponente** con la quale comunica "... Con riferimento alla pratica di cui in oggetto, presentata con istanza prot. n. 18 del 03/08/2022 al MASE, procedibilità ottenuta in data 20/03/2023. Risulta agli atti che il MASE ha trasmesso all'ARTA divisione valutazioni ambientali servizio 1 il progetto presentato affinché il Dirigente provvedesse a chiedere alla CTS il rilascio del parere di competenza. In effetti, con nota prot. n. 23444 del 03/04/2023, il dott. Patella provvedeva a trasmettere alla sopra detta commissione il progetto. Premesso che in data 14/04/2023, con nota prot. n. 35, la società proponente AM FTV Tudia srl ha inviato altresì per conoscenza della Commissione il parere favorevole rilasciato dalla SopIntendenza BbCcAA di Palermo in merito alla Viarch presentata (comunicazione che - ad ogni buon conto - si allega in copia alla presente); Considerato che la società proponente ha potuto constatare - dalla visione del portale ARTA - che procedure analoghe, ma con acquisizione molto più recente, sono state già espletate dalla CTS; Con la presente la società AM FTV Tudia srl nella persona del suo legale rappresentante Vezio Vazzana **Sollecita** La commissione tecnica specialistica a emettere il proptio parere di merito, iicordando che itempi previsti dalla normativa del settore sono abbondantemente scaduti anche in considerazione che ilprogetto rientra nel PNRR e nella tempistica



prevista dal suddetto piano. Ogni ulteriore indugio nell'emissione del parere potrebbe arrecare ingenti danni economici alla società proponent.”

VISTA la nota prot. ARTA n. 59086 del 01/08/2023 del **Proponente** con la quale tramette **DIFFIDA AL MINISTERO DA PARTE STUDIO LEGALE**

VISTA la nota prot. ARTA n. 70899 del 26/09/2023 del **Proponente** con la quale tramette ulteriore **DIFFIDA** *“Scrivo la presente in nome, per conto e nell’interesse della società AM FTV TUDIA s.r.l., con sede legale in Cefalù (PA) - 90015, via di Belgioioso, 4, la quale me ne ha conferito espresso incarico in relazione a quanto in oggetto e il cui legale rappresentante sottoscrive con me la presente. La società da me assistita, con istanza presentata in data 3 agosto 2022, ha dato avvio al procedimento inteso alla valutazione di impatto ambientale relativa al progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico, di potenza complessiva 47,6 MW, da ubicarsi nei Comuni di Polizzi Generosa e Castellana Sicula, nella contrada denominata “San Giorgio”. Ora, secondo quanto riferitomi e alla stregua dei dati evincibili dalla documentazione esaminata con riferimento alla pratica di cui all’oggetto, risulta che il Ministero della Transizione Ecologica abbia trasmesso il progetto de quo all’ARTA - Divisione Valutazione Ambientali - Servizio 1 affinché il Dirigente provvedesse a chiedere alla Commissione Tecnica Specialistica il parere di competenza (nota prot. n. 23444 del 3.4.2023 del Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”). Ebbene, dalla suddetta nota (prot. n. 23444 3.4.2023) con la quale l’ARTA - Divisione Valutazione Ambientali - Servizio 1 ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica il progetto in questione sono ormai decorsi quasi 160 giorni, senza che detta commissione abbia espresso il parere di propria competenza. Le riforme che si sono succedute sul Testo Unico Ambientale ex d.l.vo n. 152/2006 e che hanno inciso sulla disciplina relazioni tra l’Amministrazione procedente e le altre Amministrazioni a vario titolo coinvolte nei procedimenti di V.I.A. sono decisamente orientate, da un lato, nel senso di una valorizzazione della posizione dell’Autorità competente al rilascio dei provvedimenti di V.I.A. (o di verifica di assoggettabilità a V.I.A.), come unico soggetto titolare della responsabilità del procedimento e dell’adozione del provvedimento finale e, dall’altro, nel senso di una configurazione delle altre Amministrazioni pubbliche come soggetti meramente “ausiliari” e, come tali, non abilitati né a ritardare o, tanto meno, impedire la conclusione del procedimento, né a “imporne” una definizione in senso negativo. In particolare, l’art. 24 del cit. d.l.vo n. 152 del 2006 (“Consultazione del pubblico, acquisizione dei pareri e consultazioni transfrontaliere”), come sostituito dall’art. 13, comma 1, del d.l.vo n. 104 del 2017, dispone che “entro il termine di sessanta giorni, ovvero trenta giorni per i progetti di cui all’articolo 8, comma 2-bis, dalla pubblicazione dell’avviso al pubblico di cui al comma 2, chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all’autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Entro il medesimo termine sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4. Entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine di cui ai periodi precedenti, il proponente ha facoltà di presentare all’autorità competente le proprie controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri pervenuti”. Il suindicato termine è ormai ampiamente decorso senza che la Commissione Tecnica Specialistica abbia espresso il parere di propria competenza. Alle Amministrazioni diverse dall’Autorità competente viene riconosciuto un potere meramente consultivo – da esercitarsi entro un termine perentorio – e non ostativo per la conclusione del procedimento. E tanto si evince, oltre che dal cit. nuovo art. 24, comma 3, del d.l.vo n. 152 del 2006, effettuando un richiamo all’art. 23, comma 4, anche dall’art. 25, comma 1, parte seconda, del T.U.A. (“Valutazione degli impatti ambientali e provvedimento di V.I.A.”), sostituito dall’art. 14 del d.l.vo n. 104*



del 2017, secondo cui “L’autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l’autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo”. Di talchè, la mancata formulazione dei pareri che non siano stati espressi nei termini stabiliti (anche in forza di quanto disposto dall’articolo 23, comma 3) non è in alcun modo ostativa alla conclusione del procedimento da parte del MASE. Invero, sia l’art. 23, comma 3, sia l’art. 27, comma 7 del T.U.A. dispongono che “Tutti i termini del procedimento di VIA si considerano perentori ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9-quater, e 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241”. In definitiva, la Commissione Tecnica Specialistica avrebbe già dovuto esprimere il parere di competenza, essendo decorso un termine di quasi 160 giorni (di gran lunga superiore, pertanto, a ciascuno dei termini “interni” previsti per ciascuna fase e adempimento: cfr. artt. da 23 a 25 del Testo Unico dell’ambiente ex d.lgs. n. 152/2006), e l’Amministrazione procedente potrà proseguire nella gestione dell’iter prescindendo dal predetto parere, ormai non espresso e pertanto suscettibile di essere pretermesso. Il ritardo nella definizione della conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale e, di riflesso, del procedimento autorizzativo, determina (come da allegata comunicazione Terna in data 21 settembre 2023) l’applicabilità dell’articolo 33 del TICA, che considera in 270 giorni lavorativi il lasso di tempo che fa diventare meramente “indicativa” la prenotazione di capacità di rete (commi 2 e 3 del cit. art. 33).
*** Tutto ciò premesso e considerato la Società AM FTV TUDIA s.r.l. diffida formalmente e mette in mora il Ministero della Transizione Ecologica affinché provveda a proseguire nella gestione dell’iter finalizzato al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale, prescindendo dal predetto parere, ormai non espresso e pertanto suscettibile di essere pretermesso; con l’avvertimento che, in mancanza di tanto nel termine di 15 giorni dal ricevimento della presente, la società da me assistita si vedrà costretta ad adire la competente autorità giudiziaria amministrativa, anche al fine di richiedere il risarcimento dei danni connessi al suddetto ritardo, in primis per l’eventuale perdita della capacità di rete, a suo tempo prenotata dall’odierna deducente con l’accettazione del preventivo, in data 13/07/2022.”

CONSIDERATO che essendo l’opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Titolo	Sezione	Codice elaborato
Avviso al pubblico del 20/03/2023	Avvisi al Pubblico	MASE-2023-0042099
RS06REL0002A0_Relazione_Geologica_signed_signed	Documentazione generale	RS06REL0006A0
RS06REL0003A0_Relazione_geotecnica_e_strutturale_signed_signed	Documentazione generale	RS06REL0007A0
RS06REL0004A0_Relazione_Idraulica_signed_signed	Documentazione generale	RS06REL0008A0



RS06REL0006A0_Studio_di_intervisibilita_e_di_effetto_cumulo_signed_signed	Documentazione generale	RS06REL0010A0
RS06REL0007A0_Relazione_Archeologica_signed	Documentazione generale	RS06REL0011A0
RS06REL0008A0_RELAZIONE_PEDOAGRONOMICA_BOTANICA_E_FAUNISTICA_signed	Documentazione generale	RS06REL0012A0-
RS06REL0009A0_RELAZIONE_AVIFAUNISTICA_signed	Documentazione generale	RS06REL0013A0
RS06REL0010A0_Relazione_impatto_elettromagnetico_signed_signed	Documentazione generale	RS06REL0014A0
RS06REL0011A0_STUDIO_EVOLUZIONE_D_OMBRA_SHADOW_FLICKER_signed_signed	Documentazione generale	RS06REL0015A0-
RS06REL0013A0_Piano_di_dismissione_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0001A0-
RS06REL0014A0_STUDIO_DI_PRODUCIBILITA_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0001A0-
RS06SIA0001A0_STUDIO_DI_IMPATTO_AMBIENTALE_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0005A0-
RS06SIA0001A0_Layout_progetto_su_PRG_Polizzi_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0004A0-
RS06SIA0002A0_Layout_progetto_su_PRG_Castellana_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0006A0-
RS06SIA0004A0_Vincolo_forestale_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0008A0-
RS06SIA0005A0_Uso_del_suolo_secondo_Regione_Siciliana_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0009A0-
RS06SIA0006A0_Uso_del_suolo_secondo_CLC_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0010A0-
RS06SIA0007A0_Habitat_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0011A0-
RS06SIA0008A0_Carta_delle_ree_SIC_ZPS_ZSC_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0012A0-
RS06SIA0009A0_Carta_delle_ree_IBA_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0013A0-
RS06SIA0010A0_Carta_delle_ree_RES_e_dei_geositi_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0014A0-
RS06SIA0011A0_Carta_dei_parchi_e_riserve_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0015A0-
RS06SIA0012A0_Verifica_delle_distanze_minime_degli_aerogeneratori_dai_fabbricati_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0016A0-
RS06SIA0013A0_PAI_Pericolosita_e_rischio_geomorfologico_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0017A0-
RS06SIA0014A0_PAI_Carta_dei_dissesti_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0018A0-
RS06SIA0015A0_PAI_Carta_rischio_e_pericolosita_idraulica_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0019A0-
RS06SIA0016A0_Carta_geologica_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0020A0-
RS06SIA0017A0_Carta_tinte_altimetriche_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0021A0-



RS06SIA0018A0_Carta_delle_pendenze_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0022 A0-
RS06SIA0019A0_Carta_litotecnica_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0023 A0-
RS06SIA0020A0_Carta_delle_indagini_sismiche_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0024 A0-
RS06SIA0021A0_Aree_catasto_incendi_aggiornato_2021_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0025 A0-
RS06SIA0022A0_Aree_interesse_archeologico_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0026 A0-
RS06SIA0023A0_Mappatura_beni_isolati_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0027 A0-
RS06SIA0024A0_Mappatura_siti_archeologici_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0028 A0-
RS06SIA0025A0_Mappatura_centri_abitati_tratti_stradali_e_beni_naturalistici_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0029 A0-
RS06SIA0026A0_Mappatura_beni_isolati_con_ZVI_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0030 A0-
RS06SIA0027A0_Mappatura_siti_archeologici_con_ZVI_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0031 A0-
RS06SIA0028A0_Mappatura_centri_abitati_tratti_stradali_e_beni_naturalistici_con_ZVI_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0032 A0-
RS06SIA0029A0_Mappatura_punti_percettivi_con_ZVI_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0033 A0-
RS06SIA0030A0_Mappatura_punti_percettivi_con_ZVI_percettibilita_signed_signed	Documentazione generale	RS06SNT000 1A0
RS06SIA0031A0_Mappatura_dei_campi_visuali_interferenziali_con_Zvi_per_numero_aerogeneratori_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0031 A0-
RS06SIA0032A0_Fotoinserimenti_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0032 A0-
RS06SIA0033A0_Shadow_Flicker_Mappa_di_ombreggiamento_signed_signed	Documentazione generale	RS06SIA0033 A0-
RS06EPD0001A0_Layout_di_progetto_su_IGM_signed_signed	Elaborati di Progetto	RS06EPD000 5A0-
RS06EPD0002A0_Layout_di_progetto_su_CTR_signed_signed	Elaborati di Progetto	RS06EPD000 6A0-
RS06EPD0003A0_Layout_di_progetto_su_ortofoto_signed_signed	Elaborati di Progetto	RS06EPD000 7A0-
RS06EPD0004A0_Layout_di_progetto_su_catastale_signed_signed	Elaborati di Progetto	RS06EPD000 8A0-
RS06EPD0005A0_Zoom_layout_di_progetto_su_catastale_signed_signed	Elaborati di Progetto	RS06EPD000 9A0-
RS06EPD0006A0_Rilievo_topografico_signed_signed	Elaborati di Progetto	RS06EPD001 0A0-
RS06EPD0007A0_Layout_di_progetto_su_rilievo_topografico_e_CTR_signed_signed	Elaborati di Progetto	RS06EPD001 1A0-
RS06EPD0008A0_Layout_viabilita_di_campo_signed_signed	Elaborati di Progetto	RS06EPD001 2A0-
RS06EPD0009A0_Layout_viabilita_di_accesso_signed_signed	Elaborati di Progetto	RS06EPD001 3A0-



RS06EPD0010A0_Sezioni_tipo_viabilita_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06EPD001 4A0-
RS06EPD0011A0_Tipico_aerogeneratore_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06EPD001 5A0-
RS06EPD0012A0_Tipico_e_piante_piazzole_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06EPD001 6A0-
RS06EPD0013A0_Tipico_fondazioni_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06EPD001 7A0-
RS06EPD0014A0_Layout_cavidotti_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06EPD001 8A0-
RS06EPD0015A0_Tipici_cavidotti_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06EPD001 9A0-
RS06EPD0016A0_Planimetria_e_tipici_interferenze_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06REL000 1A0-
RS06EPD0017A0_Planimetria_SSU_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06REL000 2A0
RS06EPD0018A0_SSU_Costruttivi_opere_civili_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06REL000 3A0
RS06EPD0019A0_Schema_elettrico_unifilare_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06REL000 4A0
RS06REL0001A0_RELAZIONE_TECNICA_GENERALE_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06REL000 5A0
RS06REL0015A0_COMPUTO_METRICO_ESTIMATIVO_E_QUADRO_ECONOMICO_G ENERALE_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06SIA0002 A0-
RS06REL0016A0_ELENCO_PREZZI_UNITARI_signed_signed	Elaborati Progetto	di	RS06SIA0003 A0-
RS06SNT0001A0_SINTESI_NON_TECNICA_signed_signed	Sintesi Tecnica	non	RS06SNT000 1A0-
RS06REL0005A0_Studio_di_compatibilita_paesaggistica_signed_signed	Relazione paesaggistica		RS06REL000 9A0
RS06SIA0003A0_Vincolo_paesaggistico_signed_signed	Relazione paesaggistica		RS06SIA0007 A0-
RS06REL0012A0_PIANO_PRELIMINARE_DI_UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE D A_SCAVO_signed_signed	Piano di utilizzo dei materiali di scavo		RS06REL001 6A0-

CONSIDERATO che il Progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico, di potenza complessiva 47,6 MW, da ubicarsi nei Comuni di Polizzi Generosa e Castellana Sicula nella contrada denominata "San Giorgio". Il progetto prevede la realizzazione di un impianto costituito da 7 aerogeneratori, identificati dalla denominazione SGR01, SGR02, SGR03, SGR04, SGR05, SGR06, SGR07, ciascuno di potenza pari a 6,8 MW, ricadenti nel territorio di Polizzi Generosa e Castellana Sicula (la macchina 07 e la SSU). Il cavidotto, con sviluppo complessivo di 17,85 km circa, che ricadrà in entrambi i comuni sopradetti (oltre che per un brevissimo tratto nel territorio di Petralia Sottana), giungerà a Castellana Sicula dove si collegherà alla sottostazione di trasformazione utente, in antenna a 150kV, alla esistente Stazione Elettrica (SE) Terna denominata "Portella Pero", in entra-esce sulla linea CP Caltavuturo- CP Santa Caterina. Il sito prescelto per la Sottostazione Utente, in prossimità della esistente Stazione Elettrica Terna, ubicata in territorio di Castellana Sicula, è identificato al catasto dei terreni al foglio 47 particella 56. Lo schema di allacciamento alla RTN, in virtù della STMG proposta da Terna (codice



pratica 20200443), prevede anche di potenziare la linea RTN 150 kV "Caracoli -Caltanissetta". Tale potenziamento è stato curato dalla stessa AM FTV TUDIA.

CONSIDERATO che secondo l'analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che secondo l'analisi del Proponente l'area di progetto risulta idonea alla installazione di un campo eolico non essendo coinvolta da vincolo paesaggistico.

CONSIDERATO che le aree tutelate che rientrano, in tutto o in parte, all'interno dell'area vasta del progetto sono due ZSC, e una ZPS e l'IBA 164 (coincidente con la ZPS):

- ZSC ITA020015 "Complesso Calanchivo di Castellana Sicula", localizzato a circa 1,6 Km a nord-ovest del SGR01;
- ZPS ITA020050 "Parco delle Madonie", localizzato a circa 4,970Km a nord del SGR05;
- ZSC ITA020004 "Monte S. Salvatore, Monte Catarineci, Vallone Mandarini, ambienti umidi", localizzato a circa 7,4 Km a nord del SGR05;
- IBA 164 "Madonie", localizzato a circa 4,9Km a nord del SGR05.

CONSIDERATO che il parco dista oltre 15 km sia dal limite delle R.N.O. e in particolare: km 16,48 dalla RNO Bosco della Favara e Bosco Granza km 24,35 dalla RNO Monte Altesina;

CONSIDERATO che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: "*Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale*";

LETTO E VALUTATO lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall'intervento;

Tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa:

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME



il seguente parere relativo alla definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 24 punto 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, del PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "SAN GIORGIO", COSTITUITO DA 7 AEROGENERATORI CIASCUNO DI POTENZA PARI A 6,8 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 47,60 MW, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI POLIZZI GENEROSA, CASTELLANA SICULA E PETRALIA SOTTANA (PA). PROPONENTE: AM FTV TUDIA S.R.L.

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazioni già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;
- 2) Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguanti elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione;
- 3) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;
- 4) Dovrà essere prodotta documentazione fotografica di eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione, prevedendo altresì un'area buffer di 50 metri attorno agli stessi;
- 5) Nello studio di impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 Km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi;
- 6) Occorre verificare se l'area di riferimento delle infrastrutture ricade all'interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall'attività venatoria;



- 7) Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;
- 8) Occorre valutare la presenza di aree boscate tutelate dalla LR 16/96 e dal D.Lgs. 227/01 e prevedere adeguate aree buffer a protezione di dette aree;
- 9) Occorre valutare la presenza di aree interessate da vegetazione naturale in evoluzione, rinvenibile in gran parte delle aree escluse nel recente passato dall'uso agricolo e dove la scarsità del suolo, oltre a rendere difficoltosa la realizzazione dell'impianto, andrebbe a danneggiare la naturale evoluzione degli habitat di elevato interesse floristico vegetazionale e faunistico;
- 10) Dovrà essere previsto il posizionamento di una fascia arborea di larghezza minima 10 m, perimetrale alle aree di disponibilità, da collocare al di fuori della recinzione delle stesse e quindi la recinzione dovrà essere collocata tra la fascia boscata e l'area d'impianto;
- 11) Occorre predisporre un elaborato grafico dove emerga un disegno di territorio e il sistema impiantistico in cui le componenti - agricole e fotovoltaiche - risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto, e dove vengano rappresentate le diverse e varieguate coltivazioni agricole, che si integrano con la tipologia progettuale di impianto FTV;
- 12) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espianare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianamento/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;
- 13) Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003;
- 14) Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Proponente dovrà collocare in cima a ciascuna torre, assicurando anche adeguata manutenzione, una telecamera termica con capacità di visualizzazione a 360 gradi e operativa h 24, collegata attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi la verifica di ottemperanza andrà fatta prima dell'entrata in esercizio.
- 15) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;
- 16) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file.